CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Come è venerata la memoria
del martire F. G. Florio

La fulgidissima figura del nostro indimenticabile Martire Federico Guglielmo Florio, sfolgoreggia di gloria nella memoria di tutti coloro che hanno per sacro il culto della Patria.

Federico Guglielmo Florio circondato da una luminosa aureola di eroismo, ci ricorda il giovanetto che impaziente di offrire il suo braccio all'Italia in guerra, sollecitò dalla madre il consenso per partire volontario, orgoglioso di dimostrare sul campo di battaglia di essere degno del padre, valoroso ufficiale dell'Esercito Italiano; lo vediamo poi Legionario Fiumano con Gabriele D'Annunzio che lo ebbe carissimo e gli affidò incarichi delicatissimi; quindi a Milano nel famoso comizio fascista di Piazza Cordusio per le elezioni politiche in cui per la prima volta si presentarono candidati Mussolini ed i suoi primi seguaci.

Dopo il sanguinoso «Natale di Fiume», Florio tornò a Prato ove assunse il comando delle Squadre d'Azione del Fascio. Quanti lo conobbero non potranno mai dimenticare la sua nobilissima figura, il suo cuore magnanimo e la sua infinitta bontà, virtù queste che gli permettevano di beneficare gli avversari che, dopo averlo temuto, finivano per amarlo con caldo affetto e seguirlo.

Il suo sacrificio è forse uno dei più sublimi che registri il martirologio fascista: poco prima di esalare l'ultimo respiro Egli ebbe ad esclamare una di quelle frasi che di per se stesse bastano ad immortalare un uomo. Con quella frase, che non ripetiamo perchè troppo conosciuta, Florio manifestava ancora una volta tutta la infinita bontà del suo animo e tutta la purissima Fede che lo aveva sempre animato.

Ma l'olocausto della sua giovinezza non fu inutile; il suo sangue compì il miracolo, e Prato fu tutta fascista come egli la desiderava.

Oggi il nome di Federico Guglielmo Florio è simbolo venerato di Fede in tutta l'Italia e se ne ha la dimostrazione dal continuo intitolare a lui di Organismi, Enti, Scuole, ecc.

Proprio in questi giorni, il Balilla Ugo Freiles di S. Erasmo Gaeta, faceva pervenire alla madre ed alla sorella del Martire una ispirata lettera con la quale, a nome degli Inseguanti e dei compagni di classe, informava che l'Aula della terza Classe delle Scuole Elementari della sua città, era solennemente dedicata alla memoria dell'Eroe; da Genova Rivarolo, la Piccola Italiana Sela Baglini faceva pure pervenire alla famiglia Florio una bella lettera classe elementare femminile di quella classe elementare femminile di quella città, era stata con austero rito, dedicata al glorioso Federico.

Il 21 aprile scorso, a Firenze, veniva inaugurato il Circolo Fascista «F. G. Florio», che ha la sua Sede in Via S. Reparata. Alla cerimonia inaugurale presenziava l'on. dott. Alessandro Pavolini, Segretario Federale, che pronunziava un elevatissimo discorso esaltante la nobilissima figura del Martire, ricordando il cameratismo che affratellò le vecchie Squadre d'Azione fiorentine e pratesi al comando di Florio che «fra i Martiri Fascisti è uno degli Altissimi» come testualmente lo stesso on. Pavolini si espresse.

Come si vede, la memoria del nostro indimenticabile Comandante delle Squadre d'Azione è sempre vivissima nel cuore e nella mente di tutti e degnamente venerata.

Un listino di nuovi prezzi
per alcuni generi alimentari

La Delegazione Fascista del Commercio di Prato e Mandamento, comunica: Alla distinta dei prezzi massimi di vendita al minuto dei generi di consumo specificati nella tabella in vigore dal 26 aprile u. s., d'accordo con l'Autorità Comunale, vengono portate le seguenti modificazioni da osservarsi col giorno 3 maggio corrente:

Carni: Carni bollate «Vitello e Vitellone»: Petto e falda col 25 per cento di giunta, al kg. L. 4.30; Polso e muscolo col 25 per cento di osso 5,30; Magro andante senz'osso, 7,00; id. scelto, con osso 7.00; id. id. senz'osso 8,75; Bistecche nelle costole 6,66; id. id. nella lombata 8,75.

Carni bollate «Manzo»: Petto e falda con il 25 per cento di giunta al kg. L. 3,65; Polso e muscolo col 25 per cento di osso 4.60; Magro andante senz'osso 6.50; id. scelto col 25 per cento di osso 6.50; id. id. senz'osso 8.60; Bistecche nelle costole 5.75; id. nella lombata 7.65.

Frattaglie di «Vitello, Vitellone e Manzo»: Trippa fresca lessata di 1.a qualità, al kg. L. 4,20; Polmone e testa 2,30; Fegato 5.60.

Carni bollate, «Bue, Vacca, Toro»: Petto e falda col 25 per cento di giunta, al kg. 2,65; Polso e muscolo col 25 per cento di osso 3.60; Magro andante senz'osso 5.50; id. scelto col 25 per cento di osso 5.50; id. id. senz'osso 7.50; Bistecche nelle costole 4.55; id. nella lombata 5.45; Trippa cotta 3.25; Fegato 4,20; Polmone e testa 1,80.

Pollame: Il prezzo dei polli morti non può essere stabilito con precisione data la variabilità dei mercato: il prezzo di vendita negli esercizi dovrà essere sempre in relazione ai prezzi all'ingrosso praticati sul mercato.

Latte (Intero) al litro L. 0,70; (portato a domicilio il prezzo è di L. 0,75 al litro).

Zucchero: Cristallino al kg. L. 6.30; id. raffinato, semolato L. 6.50.

Uova speciali fresche L. 3.25 la dozzina; id. fresche 1.a scelta 2,90; idem 2.a scelta 2,70.

Conigli spellati da L. 4 a L. 4.90 il chilogrammo.

E' giusto rilevare il sacrificio che compiono i macellari con questo nuovo ribasso di prezzi di vendita al minuto, dato che i prezzi alla produzione sono in continuo e forte aumento e date pure le condizioni disagiate in cui si trova la categoria.

Si ricorda che i prezzi concordati rappresentano il prezzo massimo al disopra del quale non è consentito effettuare la vendita, ma al disotto dei prezzi segnati deve svolgersi la libera concorrenza.

Abbonatevi al "Telegrafo"

Stato Civile di Prato
dell'8 Maggio 1934

Nati	6
Morti	1

Dopo l'Inaugurazione della Direttissima

Al passaggio del treno Reale dalla stazione di «Vernio-Montepiano-Cantagallo», per l'inaugurazione della Direttissima, la Ditta Angelo Peyron — Lanificio Val di Bisenzio — per mano dei Giovani Fascisti dell'Alta Valle Bisentina, con gentile pensiero faceva omaggio a S. Maestà il Re di un bellissimo tappeto annodato a mano, su originale disegno del Prof. Sabatelli — Direttore del Lanificio Peyron medesimo — ricordante la storica data.

Il lavoro che esprimeva l'importanza industriale di Vernio e la capacità delle maestranze anche nel campo tessile, fu veramente gradito dal Sovrano che, a mezzo di S. E. il Prefetto di Firenze, ha fatto pervenire alla Ditta Angelo Peyron a Vernio la seguente lettera:

«Mi è molto gradito rendermi interprete dei Sovrani ringraziamenti per il bellissimo dono che codesta Ditta ha voluto offrire a Sua Maestà il Re in occasione dell'inaugurazione della «Direttissima Firenze-Bologna».

L'Augusto Sovrano ha vivamente apprezzato il pensiero gentile ed ammirata la perfetta lavorazione - Il Prefetto: f.to Maggioni».

La conferenza dell'avv. Luchini
all'Ente Fascista di Cultura

Per iniziativa dell'Ente Fascista di Cultura, venerdì sera, nel Salone Municipale, l'avv. Alberto Luchini tenne una interessantissima conferenza sul tema: «Italianità storica e Fascismo Universale».

Data la fama dell'oratore e l'importanza dell'argomento, il vasto Storico Salone era affollatissimo di pubblico nel quale erano rappresentate tutte le classi sociali. Si notavano il comm. dott. Diego Sanesi, Podestà del Comune e ora nominato Preside del Rettorato della Provincia, il Dott. Cesare Parenti Segretario Politico del Fascio di Prato e Consigliere Federale, i Direttori e numerosissimi insegnanti dei diversi istituti di educazione cittadini, i Convittori del R. Convitto nazionale «Cicognini», e un folto gruppo di personalità.

Il dotto conferenziere con la sua parola spigliata ed avvincente, intrattenne l'uditorio facendo una acuta e profonda disamina della dottrina del Fascismo, ponendo in rilievo la trasformazione radicale da essa apportata specialmente nei valori storici italiani e mondiali, dimostrando poi con larghezza di argomentazioni come ormai il Fascismo sia divenuto una idealità che va diffondendosi rapidamente e praticamente in tutti i paesi civili.

L'avv. Luchini, che era stato ascoltato durante il suo dire con religiosa attenzione, fu in ultimo fatto segno ad una vibrante acclamazione e vivamente complimentato dalle Autorità presenti.

Gli esami al R. Istituto
tecnico industriale "Tullio Buzzi,,

Sono aperte le iscrizioni per gli esami d'ammissione «normale» e «speciale» al Corso Superiore del R. Istituto Tecnico Industriale «Tullio Buzzi» di Prato (Corsi quadriennali per Periti chimici, tessili e tintori).

All'esame di ammissione «normale» possono partecipare:

a) gli alunni che hanno compiuto il Corso inferiore di un Istituto tecnico;

b) i giovani provenienti da scuola privata o paterna che hanno conseguito da quattro anni l'ammissione alle scuole medie o che abbiano compiuto o compiano nell'anno in corso i 14 anni di età.

Per tale esame i programmi sono quelli vigenti per il Corso inferiore dell'Istituto tecnico.

All'esame d'ammissione «speciale» possono partecipare:

a) i giovani provvisti di diploma d'ammissione al Liceo scientifico o al Corso superiore dell'Istituto magistrale;

b) i giovani provvisti di certificato di promozione o di idoneità alla 5.a classe ginnasiale.

Gli esami per i candidati di cui alla lettera a) consistono in prove di scienze naturali, storia, cultura fascista e stenografia e quelli per i candidati di cui alla lettera b) in prove di matematica, scienze naturali, geografia, cultura fascista, disegno e stenografia sui programmi approvati con R. Decreto 5 aprile 1934, N. 666 e pubblicati nella G. U. del 2 corrente.

Le iscrizioni si chiuderanno il 31 corrente. Per informazioni e schiarimenti rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto.

Gli esami al R. Liceo-Ginnasio

Sono aperte le iscrizioni agli esami di ammissione e di idoneità alle varie classi del R. Liceo Ginnasio. Il termine per la presentazione dei documenti scade il 20 maggio per gli esami di Maturità classica, il 25 per tutti gli altri esami.

I documenti da allegare alla domanda, redatta in carta da bollo da lire 3 e intestata al Preside, sono i seguenti:

Certificato di nascita; certificato di rivaccinazione; attestato d'identità personale; tassa, versata in vaglia scolastico; programma d'esame; titolo di studio (esclusi i candidati agli esami di ammissione alla 1.a classe di scuole medie).

Per gli allievi graduati
Avanguardisti

Tutti i graduati avanguardisti che, secondo precedente avviso, intendono frequentare il prossimo corso cadetti e capicenturia in Roma nel prossimo luglio, sono invitati a darsi al più presto in nota all'A. U. Maggini sig. Corrado il quale fornirà dettagliati particolari in merito e riceverà tutti i lunedì, mercoledì e venerdì presso la sede del Comando di Legione dalle ore 21 alle 23.

La festa dell'Ascensione
al Chiesino di Cavagliano

Con la tradizionale solennità domani giovedì, verrà celebrata a Cavagliano la Festa dell'Ascensione di Nostro Signore.

Alle ore 7.30 il M. R. Parroco di Cavagliano, preceduto dalla Venerabile Compagnia e dal popolo si recherà processionalmente dalla Chiesa Parrocchiale di S. Biagio al Chiesino di Cavigliano e qui giunto indosserà i sacri paramenti e celebrerà la S. Messa in suffragio dei defunti benefattori dei ripristinamento del Chiesino medesimo e più specialmente per l'anima del defunto popolano calzolaio Baldassarre Vignolini, iniziatore della nobile impresa e nella cui bottega il Comitato tenne le adunanze per effettuarla.

Terminata la S. Messa, dal M. R. Parroco verrà impartita la Benedizione sulla città sottostante.

Indi si formerà la processione per la rituale funzione delle Sante Rogazioni, la quale partirà dal Chiesino e, passando per la via che va dalla Casa al Piano, procederà fino alla Croce posta al limitare del Borgo per portarsi fino alla Chiesa Parrocchiale, ove avranno termine le Sacre Funzioni.

Il Comitato invita tutti i cittadini a partecipare a dette funzioni e, oltre a soddisfare al precetto festivo, troveranno modo di ricrearsi ammirando il panorama dela nostra città, non più contenuta nella antica cerchia, ma grandemente e magnificamente sviluppata nei sobborghi: panorama addirittura incantevole.

La riunione per la partenza avrà luogo presso la Chiesa dei Cappuccini alle ore 5.30.

Il Comitato sente il dovere di rendere partecipe la Stampa che da qualche malvivente, in questi ultimi giorni è stata sfondata con sassi la rete del finestrino del Chiesino dalla parte di levante, e rotto il vetro.

Al malvivente o malviventi, il Comitato ricorda che dove non arriva la giustizia degli uomini, giunge, prima o poi, la Giustizia di Dio.

La vendita dei biglietti
per la rappresentazione "Bimbi d'Italia,,

Fino da ieri è stata iniziata la vendita dei posti per assistere alla prima rappresentazione della rivista in due tempi e quattordici quadri di Betzarini e Crocini «Bimbi d'Italia».

Come già abbiamo annunziato questa attesa rappresentazione avrà luogo il giorno 17 maggio al Politeama Banchini e l'incasso sarà devoluto a favore del Comitato Assistenziale dell'Opera Nazionale Balilla di Prato.

I biglietti sono stati messi in vendita presso il negozio di sale e tabacchi Inverni in Piazza del Comune, la Cartoleria Landini in via Mazzoni e l'Edicola Giornalistica Bertini in Piazza del Duomo.

I prezzi dei biglietti sono modicissimi e cioè: Poltrone L. 5; Poltroncine L. 4; Poltroncine di Anfiteatro L. 3 e Galleria L. 2.

Siamo certi che i pratesi accorreranno numerosi a questa prima rappresentazione che sarà veramente interessante.

La Società G. Verdi a Portoferraio

Siamo informati che nei giorni 24 e 25 corrente mese, la bravissima Sezione Corale della Società Corale «G Verdi» sarà ospite di Portoferraio.

La «Verdi» la cui fama è conosciutissima in tutta Italia porterà il contributo dei suoi magnifici Cori alla solennità della cerimonia inaugurale della Cappella Votiva dei Caduti di Portoferraio, cerimonia alla quale parteciperanno numerosissime alte Autorità politiche e militari.

Sappiamo pure che la nostra gloriosa Società darà anche un Concerto al R. Teatro di quella storica città Elbana, avvenimento artistico che sarà presenziato da spiccate personalità e per il quale ferve già una vivissima attesa.

Siamo certi che i bravissimi Cantori della «Verdi» sapranno tenere anche nell'isola «ferrigna» bene alto il nome di Prato e della loro Società.

UNA LIEVE FERITA

Da una autoambulanza della Ven. Arc. della Misericordia, circa le ore 13 di ieri, veniva trasportato al pronto soccorso del Nosocomio, il giovane Fabiani Mario di Giuseppe di anni 15, residente in via Umberto I, il quale presentava una ferita lacero contusa alla palpebra superiore dell'occhio destro.

Il medico di guardia, dott. Nencini, dopo avergli apportate le migliori cure lo giudicava guaribile in giorni 7 salvo complicazioni.

Si ferisce con un vetro

Circa le ore 16,30 di ieri, da una autoambulanza della Ven. Arc. della Misericordia, al Pronto Soccorso del Civico Ospedale, veniva trasportato il ragazzo Maffi Lido, di Omero, di anni 8, residente al Campaccio, il quale presentava delle ferite da taglio al dorso del 1.o e 2.o dito della mano sinistra, che si era prodotte con un pezzo di vetro.

Il sanitario di turno, dott. Fioravanti, dopo avergli prodigate le più amorevoli cure lo giudicava guaribile in giorni 10 s. c.

Una donna che ruzzola una scala

Alle ore 15,30 di ieri, una autoambulanza della Misericordia, trasportava al Pronto Soccorso del nostro Spedale, la donna Naci Ida, nei Matteucci, fu Torello, di anni 56, residente a Gello, in via Gello 5, la quale era stata raccolta nella propria abitazione, dove poco prima mentre scendeva le scale, disgraziatamente era scivolata.

Il sanitario di turno al Pronto Soccorso, dott. Guido Nencini, le riscontrava la sospetta frattura del collo del femore destro e dopo averle prodigate le più amorevoli cure che il caso richiedeva la dichiarava guaribile in giorni 25 salvo complicazioni e la faceva ricoverare nelle infermerie del Nosocomio.

LE CAUSE IN PRETURA

L'udienza di ieri mattina è stata presieduta dal Vice Pretore, avv. Pisano, assistito dal Cancelliere Vittorio Vivi.

La condanna di un medico. — La prima causa chiamata è quella contro il medico condotto del Poggio a Caiano, dott. Dante Giacomelli, fu Iollio, di anni 34, il quale deve rispondere di aver riferito con ritardo all'Autorità Giudiziaria la prestazione della propria opera professionale a favore del bambino Andrea Pacetti, che in seguito ad una caduta in una fossa non munita di ripari ove si trovava della calce viva aveva riportate delle ustioni che lo avevano portato alla morte.

Il dott. Giacomelli, nel suo interrogatorio dichiara che quando fu chiamato al letto del piccino, i di lui familiari lo assicurarono che nessuna responsabilità vi era da lamentare e che d'altra parte le ustioni non presentavano carattere di gravità. In seguito le condizioni del bambino si aggravarono e dopo 12 giorni decedeva, e fu allora che, essendo venuto a conoscenza di voci accennavano a certe responsabilità civili, per consiglio anche del Maresciallo Gori Comandante la Stazione dei RR. CC. del Poggio a Caiano, redasse il referto per le competenti autorità. Dopo l'interrogatorio del Maresciallo Gori e del padre del piccino, Pacetti Antonio, il P. M. rappresentato dall'avv. Mario Guarducci domandava l'assoluzione dell'imputato per insussistenza del reato.

Il difensore, avv. Gino Martini, si associa alle conclusioni del P. M. ed in ipotesi chiede l'assoluzione per mancanza di dolo, ma il Vice Pretore, con la sua sentenza condanna il dott. Giacomelli a L. 1000 di ammenda ed alle spese di giudizio, revocando il Decreto Penale emesso dal Pretore col quale il medico era stato condannato a L. 50 della stessa pena ed al quale il Giacomelli stesso aveva fatta opposizione.

Il presunto uccisore della lepre. — Pacetti Amberto, di Severino, di anni 26, da Montemurlo è contravventore a diverse disposizioni di legge per avere asportato fuori della propria abitazione e dalle appartenenze di essa un fucile, per essere andato a caccia senza la prescritta licenza e per aver cacciato in tempo di divieto.

Tutte queste imputazioni hanno avuto origine dal rinvenimento nei pressi della casa del Pacetti di una lepre uccisa con un colpo di fucile carico a pallini identici a quelli che furono rinvenuti in casa dell'imputato medesimo. Al Pacetti fu sequestrato un fucile che portava tracce evidenti di essere stato scaricato di recente, e col quale, si deduceva, doveva avere ucciso la lepre.

Nel suo interrogatorio il Pacetti negava recisamente ogni imputazione.

Sentiti i testimoni Quintilio Mazzetti Vice Brigadiere dei Vigili Urbani e Danti Dino vigile venatorio, il P. M. rappresentato dall'avv. cav. Riccardo Bonci Buonamici, domandava la condanna dell'imputato a giorni 15 di arresti, e 500 lire di ammenda.

Una truffa inesistente. — Il 14 aprile u. s. il colono Gori Carlo denunziava il macellaro Lenzi Icilio e tale Vermigli Vincenzo, accusandoli di correità in truffa commessa in di lui danno per avergli con artificio e raggiro atti a sorprendere la sua buona fede, sottratte due bestie vaccine per il complessivo valore di Lire 2000.

Al dibattimento si presenta il solo Lenzi, che nega di avere voluto truffare il colono denunziante, e spiega come si svolsero i fatti dimostrando che tutto era avvenuto in seguito ad un equivoco.

Dichiarava inoltre di avere liquidata la sua pendenza con Gori.

Questi, ammette di essere incorso in un errore e poichè la sua deposizione non appariva sincera, il Vice Pretore lo fa accompagnare da due Carabinieri fuori dell'aula in una sala isolata perchè possa meditare sui casi suoi.

Poco dopo viene richiamato ma sostanzialmente mantiene la sua prima deposizione.

Il P. M. rappresentato dall'avv. cav. Riccardo Banci Buonamici, chiede l'assoluzione dei due imputati per non provata reità. Il difensore, avv. Giammaria Camici di Pistoia, con una vigorosa arringa sostiene la completa innocenza dei suoi raccomandati e per essi invoca una completa assoluzione.

Il Vice Pretore in pieno accoglimento della tesi defensionale, assolve tanto il Vermigli che il Lenzi per il fatto loro attribuito non costituisce reato.

UN RINVIO A GIUDIZIO
per lesioni volontarie

Il giorno 15 corrente, davanti al Tribunale di Firenze sarà discusso il processo a carico della Donna Castagnoli Maria nei Turi, la quale deve rispondere di lesioni volontarie in danno delle vicine Baracchini Eleonora e Anna.

Il fatto che porta la Castagnoli davanti al Giudice del Tribunale, avvenne — come i nostri lettori ricorderanno — nel luglio dello scorso anno. La imputata dopo un diverbio colpiva la Baracchini Leonora e la figlia Anna con un piccolo picozzo ed in un primo tempo parve che le ferite riportate dalla Baracchini madre dovessero essere assai gravi, invece, si risolsero con pochi giorni di degenza, il che procurò la scarcerazione della feritrice che era stata tratta in arresto, ma non ha impedito il suo rinvio a giudizio.

La grave caduta di una vecchia

Poco prima delle ore 18 di ieri, la donna Gori Caterina, fu Giovanni, di anni 75, ricoverata nella Casa di Riposo «Vittorio Emanuele III», transitava per la Piazza dei Pubblici Macelli, quando disgraziatamente metteva un piede in fallo e cadeva pesantemente a terra.

La poveretta veniva immediatamente soccorsa da alcuni passanti che dopo averle praticate le più urgenti cure provvedevano a chiamare una autoambulanza a mezzo della quale, ella veniva trasportata al Pronto Soccorso del Civico Spedale.

Qui era ricevuta dal Sanitario di turno, dott. Nencini, che le riscontrava la frattura sopra malleolare del piede sinistro e dopo averla amorevolmente medicata la giudicava guaribile in 30 giorni salvo complicazioni ordinandone il ricovero nelle infermerie.

La rubrica del giorno

9 Mercoledì (129-237): *San Gregorio Nazianzeno*, patriarca di Costantinopoli. Morì nell'anno 389. Era nato a Nanzianzo e fatti i primi studi a Cesarea si recò ad Atene con San Basilio. Eletto vescovo tutto adoperò per condurre a salvezza il gregge affidatogli. — *S. Erma.* Ne parla San Paolo nell'Epistola ai Romani.

Da ricordare. — Terzo giorno delle Rogazioni. — Nel 1816, a Milano, in piazza della Vetra, sono applicati tre grassatori che avevano derubato un fittabile di 8347 lire milanesi. — Nel 1817, arriva a Verona l'Arciduca Ranieri, incontrato dal Conte Strassoldo e dal generale Bulena. — Nel 1824, Madamigella Generin, all'Arena di Milano, compie un arditissimo volo aereostatico, con discesa da oltre duemila metri con paracadute, compiuta in sei minuti e mezzo. Sessantamila persone applaudono allo spettacolo. — A Savigliano, il 18 novembre 1783, nacque Santorre di Santa Rosa. Fu un acceanito liberale, sempre al fianco di Vittorio Emanuele I, di Carlo Alberto.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra. — 1915: Arrivo di Giolitti a Roma, accolto da fischi e da grida ostili. — Agitazione nella capitale italiana di uomini e di tendenze nell'attesa di eventi risolutivi. — Una circolare di Balandra contro le offese a persone e proprietà straniere. — Gli Stati Uniti chiedono alla Germania un rapporto ufficiale sull'affondamento del «Lusitania»: commenti asprissimi della stampa americana contro la Germania. — Si conferma che tutto il territorio ungherese è sgombrato dai russi. — La Cina accetta l'ultimatum giapponese.

1917: I francesi sostengono una lotta accanita a nord-est di Soissons e sullo Chemins-des-Dames.

Per le massaie. - In cucina: Manzo in insalata. — Togliete le pelli ed i tendini del manzo. Tagliatelo in fette sottili che disporrete in una insalatiera. Ornatelo con filetto di acciughe. Mettete cerfoglio, cipolla, serpentaria, pimpinella, tutto minutato. Condite con sale, olio e aceto e servite.

Il cantuccio delle signorine. - Quello che dicono i sogni. — Sognare di fare un balletto denota che un piacere straordinario ci attende.

Nozioni di medicina familiare. - Corpi estranei. — Se nello stomaco vi entrano dei corpi estranei, guardarsi dal prendere vomitivi e purghe. Alimentarsi per qualche giorno con farinacei, pane, riso e, sopratutto, patate bollite o castagne bollite che formeranno una pasta attorno al corpo estraneo appuntito e permetteranno che sia evacuato senza lesioni. Se si tratta però di aghi o corpi grossi ecc., si ricorra al medico.

Cronaca di Pistoia

Divieto di pesca dell'Alosa

Per opportuna conoscenza e per norma degli interessati si comunica che con Decreto del Ministro per l'Agricoltura e Foreste del 16-4-34:

«La pesca dell'Alosa è vietata dal 1.o al 30 giugno. Nel detto periodo di tempo, ad eccezione dei primi tre giorni, gli animali freschi della specie sopra indicata non possono formare oggetto di commercio, di detenzione, di trasporto, di smercio nei pubblici esercizi.

Le infrazioni sono punite a norma di Legge. Il Prefetto: Catalano».

Acquistate i libretti di francobolli antitubercolari. Ogni libretto di 10 francobolli costa una lira e dà diritto a concorrere a oltre duecento premi: Lire 30.000 in danaro - Un aeroplano - Due automobili - Una motocicletta - Un canotto a motore - Quadri e statue di noti artisti - Apparecchi radio - Macchine fotografiche e da scrivere, ecc. ecc. Tutte le copertine dei libretti di francobolli sono numerate in serie; Bisogna conservarle; Affrettatevi perchè sono questi gli ultimi giorni di vendita!

LE CAUSE IN TRIBUNALE

OMICIDIO COLPOSO

Il giorno 18 agosto accadeva alle Colonne di Monsummano un grave fatto di cui rimaneva vittima tal Bechini Pietro che si trovava per caso a transitare in detta località. L'autista Meloni Leone fu Giulio, per oltrepassare un autotreno con rimorchio, andava ad investire il Bechini che rimaneva sull'istante cadavere. Al processo si è presentato, oltre al Meloni Leone, anche il civilmente responsabile Babbini Silvestri Giusti Silvestri Giusti Giuseppe che era assistito dall'avvocato Del Beccaro di Firenze.

Il Meloni era difeso dall'avv. Gino Michelozzi, mentre la P. C. era rappresentata dall'avv. cav. Giammaria Camici. Dopo l'esposizione dei testi sono stati fatti tentativi con la famiglia del morto per sistemare le indennità ma i parenti della vittima non hanno voluto accedere a nessuna proposta.

Dopo le difese di parte civile il P. M. ha chiesto la condanna a mesi 7 di reclusione e lire 100 di multa. La difesa ha chiesta invece l'assoluzione ed infatti il Tribunale ha pronunciato sentenza di assoluzione per insufficienza di prove.

L'IMPRUDENZA DI UNA MADRE

La donna Sisi Paolina fu Daniele di anni 35 da Piano Sinatico deve rispondere di omicidio colposo per aver lasciata incostudita a terra una caldaia di acqua bollente nella quale andava a cadere un piccolo suo figlio producendosi delle ustioni che gli causarono la morte.

La Sisi è già la seconda volta che commette tale errore, poichè un altro suo figlio fece la sòlita fine del piccolo Michele deceduto pochi mesi orsono.

La donna è stata difesa dall'avv. cav. Piccioni ed il Tribunale, dopo la dotta difesa del patrocinatore ha assolto l'imputata per insufficienza di prove.

VARIE DI CRONACA

Autista in contravvenzione. — Dai RR. CC. in perlustrazione sulla via Bolognese veniva dichiarato in contravvenzione il conducente di camion Andreini Giulio di Antonio nato l'8-6-1896 a Faenza il quale transitava sul proprio autocarro sprovvisto del fanalino acceso che illumina la targa.

Arresto per conversione di pena. — E' stato tratto in arresto per ordine di cattura del Pretore di Prato il nominato Rafanelli Giuliano di Dino di anni 24 il quale era stato condannato per una contravvenzione alla pena di lire 25. Riscontrato nullatenente e impossibilitato a pagare gli è stata convertita la pena in un giorno di detenzione.

Cavarena in contravvenzione. — Dai RR. CC. della Stazione di Agliana è stato dichiarato in contravvenzione il cavarena Lombardi Ernesto fu Leopoldo di anni 53, il quale è stato trovato a cavar rena nel torrente Agna senza il necessario permesso.

Contravvenzione di caccia. — Dalle guardie venatorie veniva sorpreso a sparare il fucile nel luogo di caccia il colono Masotti Severino fu Emilio di anni 31 da Tizzana, senza esser provvisto della regolare licenza.

Richiesto in contravvenzione veniva ieri dal Procuratore del Re rinviato a giudizio del Tribunale penale.

Omessa denunzia di alcool. — Le guardie di finanza dichiaravano in contravvenzione per non aver denunziato un deposito di 44 litri di alcool il commerciante Gaggioli Primo di Ulisse da Sambuca Pistoiese il quale veniva punito con un decreto penale emesso dall'intendente di Finanza della nostra città. Avendo il Gaggioli impugnato tale decreto il Procuratore del Re lo rinviava a giudizio del Tribunale penale dove l'imputato dovrà ora presentarsi.

Si ustiona con la tripolina. — Mentre la donna Gai Elda di anni 35 da Pistoia stava servendosi della tripolina per lavare dei panni, si produceva una ustione alla regione cosciuntivitale destra. Il dottor Santi di servizio allo spedale del Ceppo medicava la donna dichiarandola guaribile in giorni 10. Dimessa dopo medicata.

— Santini Luigi di Agostina di anni 10 presenta una ferita lacero contusa al terzo inferiore della gamba destra.

Ne avrà per una diecina di giorni. Dottor Santi.

La scarcerazione della Benvenuti

Ieri mattina il Pretore cav. avv. Bernardini, dava ordine di scarcerazione provvisoria, per la donna Magni Clementina nei Benvenuti, arrestata sabato notte perchè sorpresa ad ospitare nella sua abitazione, posta in via Amati, una coppia di colombi in intimo conversare.

La coppia dei protagonisti, si identifica in una giovane e graziosa sposina abitante in via Puccini ed in un aitante meccanico che abita nella stessa via.

La Benvenuti, a domanda del suo difensore avv. Querci, è stata posta in libertà provvisoria, e denunciata a piede libero.

Cronaca di Firenze

Il Segretario Federale visita i lavori della Mostra d'Agricoltura

Il Segretario federale, on. Pavolini, si è recato a visitare i lavori della Mostra nazionale di agricoltura, i cui padiglioni sono sorti nel prato del Quercione alle Cascine.

Il Segretario federale si è soffermato lungamente ad osservare le varie opere di costruzione e di decorazione dovute ad una falange di artisti italiani, fra i quali figurano molti fiorentini.

I varii prodotti troveranno il loro posto secondo un ordine predisposto con intelligenza. Di particolare interesse si presentano già i padiglioni che accoglieranno la mostra zootecnica, quella delle selvicoltura, della produzione vinicola, del grano, ecc.

Il Segretario federale dopo avere attentamente osservato ogni locale, si è vivamente compiaciuto con gli organizzatori della grandiosa manifestazione e con gli artisti che hanno cooperato al suo immancabile successo.

Lavori approvati dal Podestà

Con deliberazione in data odierna il Podestà ha approvato la esecuzione dei seguenti lavori:

a) L'allargamento della Via Aretina presso l'imbocco della statale n. 67 a Rovezzano, per eliminare i gravi inconvenienti derivanti al transito dalla strozzatura che la strada ha in quel punto;

b) la costruzione di una rampa di accesso al cantiere comunale di Via Augusto Baldesi e sistemazione del piazzale interno;

c) l'impianto di due tratti di conduttura del diametro di mm. 60 in Via Giovanni della Casa, per dotare di acqua potabile questa strada di nuova costruzione;

d) lavori varii nella Caserma dei Pompieri interessanti la rimessa per la grande autoscala e per altre macchine;

e) lavori di consolidamento e riparazioni alle tribune del Campo Sportivo «Giglio Rosso» resi necessari per eliminare gli inconvenienti che avevano costretto a chiudere le tribune stesse; la spesa relativa ascende a L. 60.000.

Conferenze e proiezioni
di propaganda pel Raduno aereo

La Federazione Fascista Fiorentina, in accordo con l'Aero Club «Luigi Gori», per la migliore riuscita del «Raduno aereo di primavera», ha deciso di continuare il ciclo di conferenze e di proiezioni presso i dipendenti Gruppi rionali fascisti ed ha all'uopo definito il seguente programma:

Gruppo Rionale Fascista «G Luporini», venerdì 11 maggio, ore 21,30, conferenza; oratore cent. Vasco Magrini.

Gruppo Rionale Fascista «Mariani», venerdì 11 maggio, ore 21,30, conferenza; oratore ing. Vannacci.

Gruppo Rionale Fascista «Foscari», venerdì 11 maggio, ore 21,30, conferenza; oratore da designarsi.

Gruppo R. F. «Dante Ross'», venerdì 11 maggio, ore 21,30, conferenza; oratore da designarsi.

Gruppo R. F. «Bartolini», sabato 12 maggio, ore 21,30, proiezione cinematografica.

Gruppo R. F. «Benini», venerdì 11 maggio, ore 21,30, proiezione cinematografica.

La Federazione fascista ricorda che, sia alle conferenze, quanto alle proiezioni cinematografiche, il pubblico potrà assistere senza alcuna spesa.

Massimiliano Cardini
all'Istituto fascista di cultura

Questa sera 9 corrente, ad ore 21,30, il prof. Massimiliano Cardini terrà nel salone del Brunellesco a Palazzo di Parte Guelfa una conferenza sul tema: «Giovinezza, primavera della vita».

La rettifica della R. M.
per gli artigiani

L'Artigianato Provinciale di Firenze comunica:

Si ricorda agli artigiani che dal 1° del corrente mese al 31 luglio p. v. decorre il periodo utile per la presentazione delle domande di rettifica agli effetti dell'imposta di R. M. sia rispetto all'ammontare del reddito imponibile, sia rispetto alla classificazione di categoria.

Gli artigiani che ritengono, per le variate condizioni verificatesi nella produzione del reddito aziendale, di dover avanzare la richiesta di rettifica, potranno valersi dell'Ufficio Assistenza dell'Artigianato, ove riceveranno le istruzioni e i consigli del caso.

L'atto coraggioso
di un militare fiorentino

Il comandante la Divisione Militare di Roma in data odierna, ha emanato il seguente ordine del giorno relativo ad un atto di coraggio del soldato fiorentino Enzo Perini, attualmente in servizio presso il Ministero della guerra: «Il giorno 23 aprile u. s. il soldato Perini Enzo in servizio al Ministero della guerra, si lanciava arditamente per arrestare un cavallo che attaccato ad una carrozza da nolo si era dato alla fuga a corsa precipitosa in una via d'intenso traffico. Riusciva a fermare il quadrupede dopo essere stato trascinato per oltre cinquanta metri, evitando che i numerosi passanti ne potessero essere investiti.

L'atto ardito e generoso è degno di lode. Encomio il soldato Perini e lo addito ad esempio. - Firmato: Il Generale di Divisione Comandante Alfredo Guzzoni»

PER FURTO CONTINUATO
in danno di un'argenteria

Il Tribunale di Firenze, condannò certo Luigi Tosi, custode della Fabbrica di Argenterie «Arte Fiorentina», per furto continuato di rottami di argento in danno della ditta di cui sopra, ad anni 3, mesi 4 e lire 2500 di multa, nonchè per ricettazione tali Kreuger Matteo a mesi 8 e lire 800 di multa e Pesciolini Enzo a mesi 3 e lire 300 di multa col beneficio della condizionale per questi ultimi due.

La Corte di Appello ha confermato le pene per i primi due ed ha prosciolto il Pesciolini per insufficienza di prove.

Le vicende tranviarie fiorentine

Alla prima Sezione Civile del nostro Tribunale è stata chiamata la causa relativa alla richiesta di fallimento presentata dalla Società Elettrica del Valdarno nei confronti della Società dei Tranvai Fiorentini. La causa però, su richiesta dei rappresentanti della Società dei Tranvai è stata rinviata al 17 corrente.

Si apprende intanto che la Società dei Tranvai ha ferma intenzione di opporsi alla richiesta di fallimento avanzata dalla Società Elettrica del Valdarno sostenendo la mancanza dell'elemento base di tale richiesta e cioè quello della cessazione